

DECRETO DIRIGENZIALE N. 54 del 6 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 43/94 e degli artt. 57, 83 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006. Affidamento dei servizi per l'ideazione e la realizzazione del progetto di comunicazione e divulgazione denominato "Etichetta Sicura"- Aggiudicazione definitiva.

PREMESSO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 18 dicembre 2006, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- che, in particolare, l'art. 3 del predetto D.M. ed il relativo allegato B prevedono l'assegnazione alla Regione Campania di risorse finanziarie pari ad euro 1.512.292,00 con l'obiettivo di realizzare interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
- che con Decreto 2 marzo 2007 del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori del predetto Dicastero, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2007, sono state individuate le modalità attuative delle suddette iniziative, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005;
- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 736 del 04/05/2007 ha dettato le linee di indirizzo relative al predetto programma prevedendo, nel rispetto del D.M. 2 marzo 2007, la realizzazione di progetti promossi direttamente dalle associazioni - da effettuarsi negli ambiti ricadenti nel comma 2, lett. c) dell'art. 4 del citato D.M., ed in particolare sulle tematiche relative a risparmio energetico e promozione delle fonti energetiche rinnovabili, tariffe RC Auto, tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti.
- o che con Decreto del dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali n. 166 del 11/05/2007 si è provveduto a dare esecuzione alla predetta deliberazione approvando, tra gli altri, il progetto denominato "Etichetta Sicura", di attuazione diretta da parte della Regione Campania in partnership con la Regione Marche;
- o che il Ministero delle Attività Produttive ha comunicato, con nota di prot. n. 19520 del 28/06/2007, di aver accolto la domanda di ammissione a finanziamento del predetto programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, nonché di aver provveduto ad erogare, in data 15/06/2007, una prima quota a titolo di anticipazione per un importo di 907.375,20 euro, pari al 60% dell'importo del finanziamento assegnato al programma ammesso;
- o che con Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12 il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali è confluito nell'A.G.C. 12, denominata "Sviluppo Economico", e che le competenze funzionali attribuite a tale Settore dalla L.R. n. 11/91 in materia di tutela dei consumatori sono state trasferite *ipso iure* al Settore Regolazione dei Mercati, istituito ai sensi dell'art. 9 della citata L.R. n. 12/2007;
- o che con DD n° 78 del 18/04/2008 dell'AGC 12 Settore Regolazione dei Mercati è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 43/94 e degli artt. 57, 83 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi per l'ideazione e la realizzazione del progetto di comunicazione e divulgazione denominato "Etichetta Sicura"
- o che con DD n° 328 del 30/10/2008 è stata nominata la commissione per l'aggiudicazione della procedura di cui sopra;
- o che con DD n° 4 del 14/01/2009 dell'AGC 12, nelle more della conclusione della gara, si è provveduto alla sostituzione di un commissario di gara;
- o che in data 23/01/2009 la commissione di gara ha concluso la propria attività con l'aggiudicazione provvisoria della procedura alla società Pigreco srl con sede in Napoli alla via

Manzoni 120, 80123, P.IVA – CCIAA – C.F.: 06926500635, rappresentata dal signor Paolo de Nigris, nato a Napoli il 19.11.1963, domiciliato per la carica di rappresentante legale presso la società;

RILEVATO

- o che l'importo offerto dalla Società aggiudicataria provvisoria è risultato essere pari a 83.333.34 IVA esclusa, inferiore a quello posto a base di gara, pari a € 93.750,00 con un ribasso percentuale dello 11%;
- o che, parimenti, l'Amministrazione ha avviato le procedure necessarie all'attuazione delle verifiche di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., inerenti al casellario giudiziale;
- o che con nota n 96370 del 4.2.09, il Dirigente del Settore - Responsabile del procedimento ha formalmente comunicato alla Società Pigreco srl con sede in Napoli alla via Manzoni 120, 80123, P.IVA – CCIAA – C.F.: 06926500635, rappresentata dal signor Paolo de Nigris, nato a Napoli il 19.11.1963 la proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto, così come risultante dal verbale del 23 gennaio 2009 della Commissione giudicatrice,
- o che la spesa emergente graverà sull'U.P.B. 2.69.160, cap. 4344 del bilancio previsionale del corrente esercizio finanziario nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Campania con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2006;

CONSIDERATO

- che, sulla scorta della valutazione della documentazione prodotta dalla Società aggiudicataria provvisoria e dell'avvio dei procedimenti relativi alle verifiche d'ufficio condotte dal Settore, nulla osta alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto di cui in narrativa, la cui efficacia amministrativa resta subordinata al perfezionamento dei suddetti procedimenti;

RITENUTO

- Di dover procedere alla presa d'atto del verbale di aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto di cui in narrativa, redatto dalla Commissione in data 23 gennaio 2009;
- Di dover altresì procedere, sulla scorta della valutazione della documentazione prodotta dalla Società aggiudicataria provvisoria e dell'avvio dei procedimenti relativi alle verifiche d'ufficio condotte dal Settore, alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva, con efficacia amministrativa subordinata al perfezionamento dei suddetti procedimenti, della gara d'appalto di cui in narrativa alla Società Pigreco srl con sede in Napoli alla via Manzoni 120, 80123, P.IVA – CCIAA – C.F.: 06926500635, rappresentata dal signor Paolo de Nigris, nato a Napoli il 19.11.1963 per l'importo offerto di € 83.333,34, IVA esclusa, inferiore a quello posto a base di gara, pari a € 93.750,00 con un ribasso percentuale dello 11%, approvando, per l'effetto, tutti i verbali all'uopo redatti dalla Commissione Giudicatrice e acquisiti in data 23/01/2009 dal Responsabile del procedimento;
- Di dover approvare lo schema di contratto, in allegato al presente provvedimento, relativo all'appalto aggiudicato, previa acquisizione all'uopo del parere di competenza dell'A.G.C. Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione, avvenuta con nota prot. 163709 del 25.02.09;

VISTO l'art. 24 L.R. n. 43/94 e gli artt. 57, 83 e 125 D.Lgs. n. 163/2006 che regolano la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTA la Legge Regionale 3 settembre 2002 n. 19 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;

VISTO l'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2005 n. 24 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

VISTA la D.G.R. n. 3466/2000;

VISTA la D.G.R. n. 2119 dell'31/12/2008 di conferimento dell'incarico al Dr. Luciano Califano di Dirigente del Settore "Regolazione dei Mercati";

VISTO il DD 2/09 del Coordinatore dell'Area 12;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Regolazione dei Mercati e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- 1) Di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Commissione Giudicatrice, relativa alla gara d'appalto esperita a mezzo di procedura negoziata indetta con DD 78 del 18/04/2008 per l'affidamento del servizio di importo a base d'appalto pari a 93.750,00 con bando pubblicato sul BURC n° 18 del 5/5/2008;
- 2) Di prendere atto della proposta di aggiudicazione provvisoria formulata in favore della Società Pigreco srl con sede in Napoli alla via Manzoni 120, 80123, P.IVA – CCIAA – C.F.: 06926500635, rappresentata dal signor Paolo de Nigris, nato a Napoli il 19.11.1963, di cui al verbale redatto in data 23/01/2009 dalla Commissione nominata con DD n° 328 del 30/10/2008;
- 3) Di approvare, per l'effetto, tutti i verbali di gara redatti dalla Commissione giudicatrice e, sulla scorta della valutazione della documentazione prodotta dalla Società aggiudicataria provvisoria e dell'avvio dei procedimenti relativi alle verifiche d'ufficio condotte dal Settore, alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva, con efficacia amministrativa subordinata al perfezionamento dei suddetti procedimenti, della gara d'appalto di cui in narrativa alla Società Pigreco srl con sede in Napoli alla via Manzoni 120, 80123, P.IVA – CCIAA – C.F.: 06926500635, rappresentata dal signor Paolo de Nigris, nato a Napoli il 19.11.1963, per l'importo offerto di € 83.333,34, IVA esclusa, inferiore a quello posto a base di gara, pari a € 93.750,00 con un ribasso percentuale dello 11%;
- 4) Di approvare lo schema di contratto relativo all'appalto aggiudicato parte integrante del presente provvedimento, avendo acquisito all'uopo il parere di competenza dell'A.G.C. Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione con nota prot. 163709 del 25.2.09;
- 5) di inviare il presente atto ai Settori: “ Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” e all'Ufficio Registrazione atti monocratici Servizio 04 -Archiviazione Decreti Dirigenziali per quanto di rispettiva competenza.
- 6) Di comunicare, ai sensi della Circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- 7) Di comunicare, ai sensi del DD n° 2 del 19/01/2009 del coordinatore dell'area 12, l'adozione del presente atto al Servizio 03 “Programmazione finanziaria e pianificazione operativa” del settore 01 “Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico” dell'AGC 12;
- 8) Di pubblicare il presente provvedimento sul BURC anche per gli effetti stabiliti dal D.Lgs 163/06.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Luciano Califano

Contratto di affidamento dei servizi per l'ideazione e la realizzazione del progetto di comunicazione e divulgazione denominato "Etichetta Sicura".

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la Regione Campania, Ufficio del Dirigente del Settore "Regolazione dei mercati" sito in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, Piano 9°, stanza n. 1,

TRA

La Regione Campania (di seguito denominata "Regione") C.F. 80011990639, nella persona del Dirigente del Settore Dott. Luciano Califano, nato a Capua il 4/3/1950 e domiciliato, per la carica, presso il Settore "Regolazione dei mercati", Centro Direzionale, Is. A/6, 80143 Napoli, legittimato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.r. n. 24 del 29/12/2005 e dalla DGR n° 3466 del 30/06/2000;

E

La Società _____, codice fiscale 03945320962, si seguito per brevità denominata "Società", con sede in _____, alla via _____, __, in persona del _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di legale rappresentante legale della Società

PREMESSO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 18 dicembre 2006, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- che, in particolare, l'art. 3 del predetto D.M. ed il relativo allegato B prevedono l'assegnazione alla Regione Campania di risorse finanziarie pari ad euro 1.512.292,00 con l'obiettivo di realizzare interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
- che con Decreto 2 marzo 2007 del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori del predetto Dicastero, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2007, sono state individuate le modalità attuative delle suddette iniziative, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005;
- che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 736 del 04/05/2007 ha dettato le linee di indirizzo relative al predetto programma prevedendo, nel rispetto del D.M. 2 marzo 2007, la realizzazione di progetti promossi direttamente dalle associazioni - da effettuarsi negli ambiti ricadenti nel comma 2, lett. c) dell'art. 4 del citato D.M., ed in particolare sulle tematiche relative a risparmio energetico e promozione delle fonti energetiche rinnovabili, tariffe RC Auto, tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti.
- o che con Decreto del dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali n. 166 del 11/05/2007 si è provveduto a dare esecuzione alla predetta deliberazione appro-

vando, tra gli altri, il progetto denominato “Etichetta Sicura”, di attuazione diretta da parte della Regione Campania in partnership con la Regione Marche;

- o che il Ministero delle Attività Produttive ha comunicato, con nota di prot. n. 19520 del 28/06/2007, di aver accolto la domanda di ammissione a finanziamento del predetto programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, nonché di aver provveduto ad erogare, in data 15/06/2007, una prima quota a titolo di anticipazione per un importo di 907.375,20 euro, pari al 60% dell'importo del finanziamento assegnato al programma ammesso;
- o che con Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12 il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali è confluito nell'A.G.C. 12, denominata “Sviluppo Economico”, e che le competenze funzionali attribuite a tale Settore dalla L.R. n. 11/91 in materia di tutela dei consumatori sono state trasferite *ipso iure* al Settore Regolazione dei Mercati, istituito ai sensi dell'art. 9 della citata L.R. n. 12/2007;
- o che con DD n° 78 del 18/04/2008 dell'AGC 12 Settore Regolazione dei Mercati è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 43/94 e degli artt. 57, 83 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi per l'ideazione e la realizzazione del progetto di comunicazione e divulgazione denominato “Etichetta Sicura”

RILEVATO

- o che l'importo offerto dalla Società aggiudicataria provvisoria è risultato essere pari a IVA esclusa, inferiore a quello posto a base di gara, pari a € 93.750,00 con un ribasso percentuale dello%
- o che, parimenti, l'Amministrazione ha avviato le procedure necessarie all'attuazione delle verifiche di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., inerenti al casellario giudiziale;
- o che con nota n..... del....., il Dirigente del Settore - Responsabile del procedimento ha formalmente comunicato alla Società..... la proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto, così come risultante dal verbale del 23 gennaio 2009 della Commissione giudicatrice,

CONSIDERATO

- che, sulla scorta della valutazione della documentazione prodotta dalla Società aggiudicataria provvisoria e dell'avvio dei procedimenti relativi alle verifiche d'ufficio condotte dal Settore, nulla osta alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto di cui in narrativa, la cui efficacia amministrativa resta subordinata al perfezionamento dei suddetti procedimenti;

Tutto ciò premesso, tra la parti costituite si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la propria responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione sopra elencata, in particolare l'offerta tecnico-economica che, pienamente conosciuta dalle parti, è conservata presso l'A.G.C. Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei mercati.

Art. 2 Oggetto e Consenso

La Regione, in esecuzione del decreto del Dirigente del Settore Regolazione dei mercati n. 78 del 18/4/08 affida alla Società, che accetta, la prestazione dei seguenti servizi:

1. Ideazione del marchio/logo della manifestazione e progettazione del corredo grafico:

- a) ideazione del marchio/logo della manifestazione;
- b) progetto grafico dei seguenti materiali promozionali della manifestazione:
 - carta intestata dell'iniziativa, formato A4, 4 colori;
 - locandina, formato cm. 25x35, 4 colori;
 - Folder con 2 lembi, formato aperto mis. Cm. 23x33 escl. lembi, stampa a 4 colori in bianca;
 - N. 2 schede formato A4 descrittive del progetto, formato A4, 4 col. b/v;
 - Brochure informativa della manifestazione, mis. cm. 15 x 15 chiusa, 8 pagg., stampa a 4 colori b/v;
 - Etichetta e libretto interno CD/DVD-rom (2 pagg b/v);
 - Diploma di premiazione per il concorso.

2. Materiali a stampa:

- a) N. 10.000 locandine, mis. Cm.25 x 35, carta patinata lucida da 150 gr, stampa a 4 col. In bianca;
- b) N. 10.000 folder con 2 lembi, formato aperto mis. Cm. 23x33 escl. lembi, stampa a 4 col. in bianca, carta patinata lucida da 120/150 gr-mq;
- c) N. 15.000 schede formato A4 (due tipi, n. 5000 per tipo), stampa a 4 col. b/v, carta patinata lucida da 150 gr;
- d) N. 15.000 brochure informative del progetto, mis. Cm. 15 x 15 chiusa, 8 pagg., stampa a 4 col. b/v, su carta patinata opaca 100 gr.
- e) N. 5.000 fogli A4 intestati per il progetto, stampa a 4 col in bianca, carta da 90 gr;
- f) N. 6 pannelli pubblicitari autoportanti, mis. 100x140, stampa a 4 col. in bianca su forex, spess. Cm. 1 ca., con trattamento impermeabilizzante per esterno.

3. Progettazione e realizzazione di min. 10.000 gadget didattici per gli alunni degli Istituti scolastici coinvolti nell'iniziativa.

4. Piano di comunicazione della manifestazione:

Realizzazione di un piano di comunicazione dell'iniziativa, comprendente almeno:

- a) Attività di ufficio stampa;
- b) Minimo n. 2 uscite su quotidiani/periodici di rilevanza almeno regionale;
- c) Produzione e messa in onda di Spot radio da 30" in fasce di ascolto medio/alte con copertura su almeno n. 3 emittenti radiofoniche a copertura regionale;
- d) Attività su altri media.

5. Elaborazione CD/DVD-Rom divulgativi:

Progettazione e realizzazione, con contenuti forniti dall'Amministrazione aggiudicatrice, di un cd/dvd-rom divulgativo con le seguenti caratteristiche:

- a) Progetto grafico coerente con il marchio/logo e l'immagine coordinata dell'iniziativa;
- b) Interfaccia user friendly, con rispondenza ai criteri di accessibilità previsti dalla Legge Stanca;
- c) Alta navigabilità e chiarezza dei contenuti;
- d) Area di download di documenti informativi sull'argomento;
- e) Area ludico/didattica con almeno n. 2 giochi interattivi sul tema della sicurezza e l'etichettatura.

Realizzazione ed allestimento CD/DVD-Rom:

- a) Duplicazione di n. 30.000 Cd/dvd-rom;
- b) Realizzazione etichetta cd personalizzata con serigrafia col. 1+1;
- c) Fornitura di custodie cartonate;
- d) Stampa del libretto interno alla custodia (2 pagg. stampa a colori b/v);

- e) Inserimento del bollo SIAE;
- f) Cellophanatura;
- g) Consegna presso gli uffici regionali

Art. 3 -Obblighi del contraente

La società si obbliga ad eseguire l'incarico affidatole e di cui all'art. 2 che precede con la massima cura e diligenza ed in conformità alla offerta prodotta in sede di gara. In particolare la Società:

- 1) dovrà eseguire la prestazione secondo le prescrizioni imposte dalla Regione e conformi alla normativa vigente;
- 2) è tenuto alla garanzia per difformità ed i vizi di cui agli artt. 1667-8 c.c.;
- 3) non potrà variare il prezzo del servizio;
- 4) non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati o informazioni sui lavori oggetto del presente contratto né pubblicare gli stessi senza il preventivo consenso scritto della regione, considerato che sia la metodologia che i lavori realizzati sono di proprietà esclusiva della Regione stessa;
- 5) si impegna formalmente a fornire istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza, in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati e trattati come riservati, pur assicurando al contempo la trasparenza delle attività svolte;
- 6) si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio saranno considerati riservati e coperti da segreto e ciò anche dopo la scadenza del contratto. In tal senso la Società si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione. I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, predisposti e realizzati dalla Società in occasione dell'esecuzione del presente contratto rimarranno di titolarità esclusiva della Regione che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile;
- 7) solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità civile e penale verso terzi comunque connessa alla realizzazione ad all'esercizio delle attività affidate con il presente contratto. Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale;

Art.4 - Ordinativi, tempo e luogo di consegna

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate e consegnate, entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto in conformità delle disposizioni indicate nell'ordine, presso la sede del Settore Regolazione dei Mercati sita al Centro Direzionale Isola A/6, piano 9 80143 Napoli.

L'Amministrazione potrà richiedere, vista l'urgenza, l'esecuzione della fornitura del servizio prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima gli elementi ostativi di cui al D.P.R. n. 252/1998.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura.

Art. 5 - Ricezione, Controlli E Collaudi

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n.43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali verifiche tecniche sulla prestazione del servizio eseguito, che l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul servizio reso per accertarne la rispondenza.

Le fatture saranno consegnate dalla Ditta o Società aggiudicataria/appaltatrice al Settore destinatario della fornitura.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali competono al Settore Regolazione dei Mercati.

Art. 6 - Responsabilità Verso Terzi

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

Art. 7 – Inadempimenti E Penali

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione Campania la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze del servizio fornito, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;

- nel caso di ritardo nella consegna della ricerca e analisi - totali o parziali rispetto al termine fissato – una penale in misura percentuale dell'1% per ogni cinque giorni maturati di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di 10 giorni;

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione e infine sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 8 - Recesso

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi altro motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

Art. 9 – Risoluzione

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;

- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
- h) allorché il ritardo nelle prestazioni superi il termine di 10 giorni;
- i) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza.

Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. –

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 10 – Esecuzione In Danno

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico dell'Impresa stessa.

L'affidamento a terzi avviene con trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dell'incarico affidato e del relativo importo.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, che sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 11 - Divieti

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 - 2° comma - del C.C.

Art. 12 - Fatturazione e Pagamento

Il servizio è finanziato a valere sulle risorse concesse ai sensi dell'art. 148 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 18 dicembre 2006.

Le modalità di pagamento sono indicate di seguito:

- Prima erogazione in anticipazione, pari al 60 % dell'importo complessivo di spesa, all'atto della sottoscrizione del contratto;

- Seconda erogazione pari al 40%, all'ultimazione delle prestazioni previste dall'art. 3 del presente capitolato, previa presentazione della seguente documentazione:

1. documenti giustificativi attestanti le spese sostenute, idoneamente quietanzati, ai competenti Uffici Regionali riguardanti le voci di spesa ritenute ammissibili nel piano finanziario; il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino all'ultimazione delle prestazioni come specificata nell'art. 2 del presente capitolato;

2. dettagliata relazione finale sulla realizzazione dell'intero progetto e dei risultati ottenuti.

Il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine delle attività.

In conformità alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 marzo 2007, le fatture dovranno riportare la dicitura *"Spesa relativa all'intervento n. 1 del programma generale della Regione Campania, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico – DGAMTC, ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006"*.

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura/prestazione del servizio ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

Art. 13 – Invariabilità dei Prezzi

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

Art. 14 – Responsabilità Civile

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 15 - Autorizzazioni e Permessi

Restano a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione del servizio.

Art. 16 - Diritto di Riproduzione e Disponibilità del Materiale

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione aggiudicatrice, per un periodo di venti anni dalla data di stipula del contratto, il materiale di base utilizzato per la realizzazione di tutto il progetto, per la sua utilizzazione, anche delle singole parti, in Italia ed all'estero a fini esclusivamente promo-pubblicitari e riconducibili allo scopo istituzionale dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a non concedere ad alcuno ed a nessun titolo, l'uso di tutto il materiale sopra descritto, se non con il consenso preventivo scritto della Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 17 - Diritto D'autore

Con l'aggiudicazione della gara, l'Amministrazione aggiudicatrice acquisisce la proprietà piena ed esclusiva di tutte le opere realizzate, di tutti i diritti che ne derivano, nonché della piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla riproduzione e del riutilizzo di tali opere, realizzate dal soggetto aggiudicatario; quest'ultimo riconosce all'Amministrazione aggiudicatrice, in qualità di editore delle opere, il diritto alla loro tutela, utilizzazione e sfruttamento economico.

Il soggetto aggiudicatario assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti d'autore su parti e/o elementi del progetto, fatti salvi i diritti di eventuali «testimonials» del progetto.

Art. 18 - Garanzie e Proprietà

I materiali prodotti, le forniture, i marchi, i logo, gli slogans ed i relativi diritti patrimoniali di sfruttamento, realizzati in virtù del presente appalto, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è pertanto tenuto a consegnare l'originale, su opportuno supporto, dei materiali prodotti.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare direttamente o fornire a terzi i documenti, i prodotti, i dati e le informazioni relativi alle attività oggetto del contratto, anche in misura parziale, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 19 - Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente bando di gara, pena l'immediata risoluzione del contratto, salvo i casi di forniture specialistiche, autorizzate comunque dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente capitolato speciale d'appalto con prescrizioni tecniche trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla Legge Regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, alla D.G.R. n. 9037 del 29.12.95; trovano inoltre applicazione le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. Supplemento Ordinario n. 51 del 3.03.1986 - al contenuto del quale, se ed in quanto

compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale espressamente si rinvia - oltre alle disposizioni del codice civile nonché alla normativa vigente in materia.

Art. 21 - Foro Competente

In caso di controversie il foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

Firma della società

Firma del rappresentante della
Giunta Regionale della Campania
Dr. Luciano Califano

Sono espressamente approvate, ai sensi dell'art. 1341 c.c. i seguenti articoli: artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 19, 21.

Firma della società

Firma del rappresentante della
Giunta Regionale della Campania
Dr. Luciano Califano